



DETERMINAZIONE DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO NON GENERALE. UFFICIO STAMPA E DELLA COMUNICAZIONE.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), di seguito denominata anche "Agenzia";

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: *“Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito “Regolamento”), a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326”*, come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto, in particolare, l'art. 17, comma 11, del citato decreto del Ministro della salute n. 245/2004, così come da ultimo modificato dal menzionato D.M. n. 3/2024, ai sensi del quale *“Nell'organizzazione dell'Agenzia è, altresì, previsto un Ufficio stampa e della comunicazione, il cui responsabile è nominato con delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, nel rispetto delle disposizioni della legge 7 giugno 2000, n. 150.”*;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 140 del 17 giugno 2016) e, in particolare, l'art. 5, comma 2, lett. b), che dispone che la direzione dell'Ufficio stampa e della comunicazione è conferita a soggetto in possesso dei requisiti previsti dalla legge 7 luglio 2000, n. 150, e dal decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n. 422;

Visto l'art. 9 della legge n. 150 del 2000, il quale stabilisce che *“Gli Uffici stampa sono costituiti da personale iscritto all'albo nazionale dei giornalisti. Tale dotazione di personale è costituita da dipendenti delle amministrazioni pubbliche, anche in posizione di comando o fuori ruolo, o da personale estraneo alla pubblica amministrazione in possesso dei titoli individuati dal regolamento di cui all'articolo 5, utilizzato con le modalità di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, nei limiti delle risorse disponibili nei bilanci di ciascuna amministrazione per le medesime finalità.”*; inoltre, che *“L'ufficio stampa è diretto da un coordinatore, che assume la qualifica di capo*

ufficio stampa, sulla base delle direttive impartite dall'organo di vertice dell'amministrazione, cura i collegamenti con gli organi di informazione, assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni da fornire nelle materie di interesse dell'amministrazione", e che lo stesso non può esercitare, per tutta la durata dell'incarico, "attività professionali nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche";

Visto l'art. 2, comma 2, del d.P.R. n. 422/2001 recante *"Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi"*, che definisce i requisiti per lo svolgimento delle attività di comunicazione;

Visto il decreto del Ministro della salute 5 aprile 2024 con cui, a decorrere dalla data dello stesso, il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'articolo 7 del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavesi quale Direttore amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e s.m.;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare l'art. 19, in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

Vista la direttiva 19 dicembre 2007, n. 10, della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante raccomandazioni alle amministrazioni dello Stato in tema di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge n. 190 del 2012, e, in particolare, l'art. 20;

Vista la delibera 13 ottobre 2020, n. 37, con la quale il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia ha adottato il Regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all'interno dell'Agenzia medesima;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali;

Visto il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali – triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 e, in particolare, l'art. 45 riguardante le linee generali in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali;

Visto il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali – triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;

Vista la determinazione del Direttore generale 6 luglio 2016, n. 899, in materia di incarichi dirigenziali dell'Agenzia;

Visto l'Allegato n. 3 all'Accordo sottoscritto dall'Agenzia con le OO.SS. in data 17 dicembre 2009;

Tenuto conto del citato D.M. 8 gennaio 2024, n. 3 che prevede, tra l'altro, la riorganizzazione delle strutture dirigenziali di livello non generale, con particolare riferimento alla individuazione delle Aree e degli Uffici e dei relativi posti di funzione dirigenziale di livello non generale, nonché alla definizione dei loro compiti e alla distribuzione dei predetti tra le diverse strutture;

Visto l'avviso prot. AIFA n. 0118935-12/09/2024, pubblicato in pari data sul sito istituzionale dell'Agenzia, per il conferimento del posto di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio Stampa e della Comunicazione;

Vista la nota prot. STDG-P n. 0128864-04/10/2024, avente ad oggetto *"Incarichi a supporto dell'attività istruttoria."*;

Viste le manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico in questione pervenute alla scadenza del termine previsto;

Considerato che non sono pervenute candidature da parte di dirigenti di seconda fascia di ruolo dell'Agenzia né da parte di dirigenti di altre amministrazioni;

Rilevata, quindi, l'indisponibilità di personale appartenente ai ruoli dirigenziali idoneo all'incarico oggetto del presente provvedimento;

Tenuto conto delle risultanze dell'attività istruttoria delle candidature ritenute ammissibili, esaminate alla luce degli elementi indicati nell'avviso di cui sopra, nonché dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 2, del D.p.r. 422/2001;

Considerato che, tenuto conto delle attività demandata all'Ufficio Stampa e della Comunicazione, nonché, in generale dell'attività istituzionale dell'Agenzia, connotata da una profonda specializzazione scientifica che richiede, pertanto, anche un'adeguata conoscenza in materia di regolamentazione dei farmaci e di sanità pubblica, all'esito della valutazione comparativa dei candidati, sono stati individuati i soggetti maggiormente in linea con le caratteristiche richieste dall'avviso per il conferimento dell'incarico dirigenziale in argomento, in possesso dei requisiti normativamente previsti;

Vista la nota prot. STDG-P n. 133958 del 16 ottobre 2024 con la quale, anche al fine di temperare la disciplina prevista dall'art. 17, comma 1, del regolamento dell'Agenzia, così come modificato dal D.M. n. 3 dell'8 gennaio 2024, con i principi generali previsti dall'ordinamento giuridico in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali, sono stati sottoposti alla valutazione del Presidente, ai fini della formulazione della proposta al Consiglio di amministrazione, il verbale concernente l'attività istruttoria, i relativi allegati, l'intera documentazione prodotta dai singoli candidati, nonché, la rosa dei candidati che hanno riportato la valutazione più alta e ritenuti maggiormente in linea con le caratteristiche richieste dall'avviso di interpello in questione, anche con riferimento al personale non dirigenziale di ruolo dell'Agenzia;

Verificata la disponibilità della posizione dirigenziale di che trattasi nell'ambito del contingente previsto dal combinato disposto dell'articolo 19, comma 6, del d.lgs. n. 165 del

2001 e dell'articolo 1, comma 6, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;

Dato atto che, tra tutti i candidati, la Dott.ssa Adelisa Maio ha riportato la valutazione migliore in considerazione delle capacità professionali, delle competenze organizzative e specialistiche possedute, nonché della consolidata esperienza nelle materie afferenti all'incarico da ricoprire;

Preso atto che la candidata Dott.ssa Adelisa Maio, proposta dal Presidente al Consiglio di amministrazione, è stata considerata all'unanimità dei Consiglieri il profilo maggiormente rispondente all'incarico da ricoprire;

Vista, quindi, la delibera n. 46 del 23 ottobre 2024 con la quale, considerate le funzioni demandate alla struttura in argomento, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, rilevato il possesso da parte della dott.ssa Adelisa Maio, di tutti i requisiti previsti dalla legge 7 giugno 2000, n. 150, ha nominato ai sensi dell'articolo 17, comma 11, del decreto del Ministro della salute decreto 20 settembre 2004, n. 245, la medesima candidata Responsabile dell'Ufficio Stampa e della Comunicazione, e, nel contempo, ha dato mandato al Direttore amministrativo di conferire il relativo incarico dirigenziale per una durata triennale ovvero fino all'attuazione delle disposizioni in tema di riorganizzazione di cui all'articolo 3 del decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169, convertito dalla legge 16 dicembre 2022, n. 196, se antecedente;

Rilevato il possesso da parte della dott.ssa Adelisa Maio, giornalista professionista, esterna alla Pubblica Amministrazione, di tutti i requisiti previsti dalla legge 7 giugno 2000, n. 150;

Ritenuto, pertanto, di conferire, ai sensi dell'art. 19, comma 6, d.lgs. n. 165/2001, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio Stampa e della Comunicazione dell'AIFA alla dott.ssa Adelisa Maio, giornalista professionista, esterna alla Pubblica Amministrazione, per la durata di tre anni, e comunque fino all'attuazione delle disposizioni in tema di riorganizzazione di cui all'articolo 3 del decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169, convertito dalla legge 16 dicembre 2022, n. 196, se antecedente;

Viste le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità in atti, rese dall'interessata ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 39 del 2013, citato;

DETERMINA

ART. 1 (Oggetto)

1. Alla dott.ssa Adelisa Maio, giornalista professionista, esterna ai ruoli dell'Amministrazione, di seguito denominato "dirigente", è conferito, ex art. 19, comma 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Stampa e della comunicazione, di cui all'art. 5, comma 2, lett. b) del vigente Regolamento dell'Agenzia, collocato nella fascia retributiva B.

ART. 2

(Funzioni e obiettivi)

1. Il dirigente, nello svolgimento delle proprie funzioni, persegue gli obiettivi connessi alle competenze dell'Ufficio Stampa e della comunicazione, di cui all'art. 5, comma 2, lett. b) del Regolamento dell'Agenzia, cui si fa totale riferimento.
2. Il dirigente persegue gli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14, comma 1-*quater*, del decreto legislativo n. 33 del 2013, citato, connessi con le funzioni della struttura oggetto del presente provvedimento. Ai sensi del comma 1-*quater*, citato, il mancato raggiungimento di detti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e del mancato raggiungimento medesimo si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.
3. Il dirigente, nello svolgimento della propria attività, persegue gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 150 del 2009, di cui in premessa, e conformi agli indirizzi, obiettivi e priorità definite dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 4 del D.M. 20 settembre 2004, n. 245, nonché della Convenzione triennale tra il Ministro della Salute e l'Agenzia stipulata ai sensi del disposto normativo di cui all'art. 8, comma 4, lett. e), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.
4. In relazione al programma e agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'adozione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165 del 2001, la facoltà del Direttore Amministrativo dell'Agenzia di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.
5. Il dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti e i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

ART. 3

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico, di durata triennale, decorre dalla data del 2 dicembre 2024, e rimane risolutivamente condizionato all'attuazione delle disposizioni in tema di riorganizzazione di cui al citato D.M. 8 gennaio 2024, n. 3, se antecedente al compimento del triennio.

ART. 4

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al dirigente in relazione all'incarico è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Direttore Amministrativo nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

ART. 4

(Disciplina generale del rapporto)

1. Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalle clausole contenute nei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area Funzioni Centrali.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto controllo.

Roma,

Il Direttore amministrativo
Giovanni Pavesi